

PA-1266

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs 50/2016 – Parte II – Titolo VI – Capo I per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari, tratta Napoli - Canello, in variante tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 241+727 della Linea Storica) e Pk 15+585 (coincidente con la Pk 229+530 della Linea Storica) incluse le opere accessorie, nell'ambito degli interventi di cui al D.L. 133/2014, convertito in Legge 164/2014 (c.d. "Sblocca Italia") (CIG 6666036AEB – CUP J61H94000000011).

COMUNICAZIONE N. 3 DEL 15 SETTEMBRE 2016

In riferimento al Bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari, tratta Napoli - Canello, in variante tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 241+727 della Linea Storica) e Pk 15+585 (coincidente con la Pk 229+530 della Linea Storica) incluse le opere accessorie, nell'ambito degli interventi di cui al D.L. 133/2014, convertito in Legge 164/2014 (c.d. "Sblocca Italia") - CIG 6666036AEB – CUP J61H94000000011 – **PA-1266**, pubblicato in data 9 luglio 2016 sul Supplemento alla G.U.U.E. S-131 n. 2016/S 131-235518, in data 11 luglio 2016 sulla G.U.R.I. - V^a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 79 – codice redazionale n. TX16BFM8217, sul sito Internet <http://www.gare.italferr.it/> e, per estratto, sui quotidiani nazionali "Il Corriere della Sera" e "La Repubblica" e sui quotidiani a diffusione locale "Il Mattino-ed. Napoli" nonché sul "Corriere del Mezzogiorno-ed. Campania" in data 12 luglio 2016, a seguito dei quesiti prevenuti si forniscono i seguenti chiarimenti.

Quesito 1

Domanda

In riferimento alla gara in oggetto, si chiede se è possibile l'avvalimento e per quali categorie.

Risposta

A tal riguardo, si confermano le previsioni di cui ai punti 5.1.bis e 6.bis del Bando Integrale di Gara.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 89 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, non è ammesso il ricorso all'avvalimento dei requisiti afferenti ad opere di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, il cui valore superi il 10% dell'importo totale dei lavori. Pertanto, ai fini della qualificazione nella presente procedura di gara, non è consentito il ricorso all'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dell'Attestazione SOA della categoria **OS21** per classifica adeguata.

Sarà onere del Concorrente produrre, a corredo della domanda di partecipazione, documentazione atta a comprovare l'effettiva disponibilità dei requisiti per i quali faccia ricorso all'avvalimento.

Questa Stazione Appaltante valuterà di volta in volta l'adeguatezza della documentazione prodotta.

Quesito 2

Domanda

Si chiede se per partecipare alla gara è obbligatorio aver ottenuto la qualificazione tramite il portale dei prestatori di servizi di supporto ai gruppi di progettazione Italferr.

Risposta

Si conferma che, ai fini della partecipazione alla presente procedura, è necessario che il Progettista sia in possesso dei requisiti tecnico-economici di cui al punto 6.2 del Bando Integrale di gara.

Non è pertanto necessaria l'iscrizione al Sistema di Qualificazione dei Prestatori di Servizi di Supporto ai Gruppi di Progettazione Italferr S.p.A.

Quesito 3

Domanda

Si chiede, con riferimento ai servizi eseguiti precedentemente all'entrata in vigore del DM 143/2013, di voler confermare la possibilità di dimostrare per i servizi relativi alle opere appartenenti alle categorie P.02 e P.03 con servizi riferiti alla classe/categoria VII.A di cui alla Legge 143/1949 e per i servizi relativi ad opere appartenenti alla categoria T.02 con servizi riferiti alla classe/categoria IV.C.

Risposta

Si conferma che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alle categorie **P.02** e **P.03** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando Integrale di gara riferita alla classe/categoria **VII-a** di cui alla Legge 143/1949 e che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria **T.02** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando Integrale di gara riferita alla classe/categoria **IV-c**.

Quesito 4

Domanda

Con riferimento ai requisiti di cui ai punti 6.2.1.b) e 6.2.1.c) del Bando Integrale di gara si chiede se gli ultimi 120 mesi devono intendersi 7.7.2006 – 7.7.2016 (data pubblicazione del bando) oppure decennio 2006-2015.

Risposta

Si confermano le previsioni di cui ai punti 6.2.b) e 6.2.c) del Bando Integrale di gara. Ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui ai punti 6.2.1.b) e 6.2.1.c) del Bando, il decennio di riferimento è quello degli ultimi 120 (*centoventi*) mesi antecedenti alla data di pubblicazione del Bando di gara su GUUE.

Quesito 5

Domanda

Si chiede se è possibile considerare ai fini del soddisfacimento dei requisiti tecnico-economici del progettista previsti dal bando (punti 6.2.2.b e 6.2.2.c) per la classe e categoria V.02 (grado di complessità 0.45 ai sensi

del DM 143/2013), servizi di ingegneria ed architettura svolti negli ultimi 120 mesi nella classe e categoria V.03, con grado di complessità maggiore (0.75).

Risposta

Si conferma che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria V.02 del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando Integrale di gara riferita alla classe/categoria V.03.

Quesito 6

Domanda

Si chiede se è possibile considerare ai fini del soddisfacimento dei requisiti tecnico-economici del progettista previsti dal bando (punti 6.2.2.b e 6.2.2.c) per la classe e categoria E.02 (grado di complessità 0.95 ai sensi del DM 143/2013), servizi di ingegneria ed architettura svolti negli ultimi 120 mesi nella classe e categoria E.03, con grado pari grado di complessità (0.95).

Risposta

Si conferma che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria E.02 del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando Integrale di gara riferita alla classe/categoria E.03.

Quesito 7

Domanda

Fermo restando quanto stabilito al punto 6.2.1.d del bando integrale di gara in merito ai requisiti tecnico-economici in termini di fatturato, si chiede se è possibile considerare tra le figure professionali inserite nell'organigramma funzionale della Struttura di Progettazione di cui all'allegato 9 al bando di gara (punto 2.1 - Sub-Elemento A1.1), anche consulenti esterni al raggruppamento temporaneo di progettisti, ossia non legati da contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua a nessuna delle società del RTP.

Risposta

E' possibile utilizzare consulenti esterni a condizione che siano legati al progettista (al Costruttore-progettista o al Progettista associato/indicato in offerta dal concorrente "mero costruttore") da un rapporto giuridico che assicuri il loro effettivo coinvolgimento nelle attività dello Staff tecnico del progettista incaricato delle attività di cui al punto 2.1 dell'allegato 9 del Bando Integrale di gara.

Quesito 8

Domanda

Un operatore economico può partecipare in ATI verticale con un concorrente e parallelamente essere indicato nella terna dei subappaltatori di altri concorrenti, per la medesima categoria specialistica ed invece, nel caso in cui non partecipi alla gara, può essere indicato nella terna dei subappaltatori di più concorrenti partecipanti alla medesima gara, per la medesima categoria specialistica?

Risposta

Si confermano le previsioni di cui al punto 11.1.3 del Bando Integrale di gara relativo a ciascuna delle procedure in oggetto, in forza delle quali "Non sussiste per i concorrenti l'obbligo di indicare in sede di offerta una "terna di subappaltatori" ai sensi dell'art. 105 c. 6 del D.Lgs. 50/2016, poiché l'appalto in oggetto è un appalto sopra soglia per il quale è "necessaria una particolare specializzazione" e ricorre pertanto solamente una delle condizioni richieste dall'articolo citato ai fini dell'applicazione dell'onere dichiarativo da esso previsto".

Quesito 9

Domanda

In relazione ai contenuti della nuova disciplina del subappalto dettata dall'art. 105 del D.Lgs 19 aprile 2016, n. 50, ed in particolare del comma 2 che circoscrive al 30% dell'importo complessivo del contratto l'entità delle prestazioni (sub)affidabili a terzi, si chiede di conoscere se il subappalto nei confronti di un'impresa controllata e/o interamente posseduta dall'affidatario rientra, o meno, nel limite quantitativo sopra indicato.

Risposta

Si conferma che i limiti quantitativi per il ricorso al subappalto previsti dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016 si applicano anche nel caso in cui affidataria del subappalto sia un'impresa controllata o interamente posseduta dall'Appaltatore, in quanto - come evidenziato dall' ANAC nel parere del 5 novembre 2009 - in tale situazione è "... pienamente operante la disciplina del subappalto di cui all'art.118 del codice (oggi art. 105 del D.Lgs. 50/2016), trattandosi di subaffidamento ad operatori dotati di propria giuridica individualità.".

Quesito 10

Domanda

I servizi di ingegneria e architettura di cui ai punti 6.2.1.b) e 6.2.1.c) del bando di gara in oggetto sono riferiti a soli servizi di progettazione o anche a servizi di direzione lavori?

Risposta

Si conferma che tra i servizi di ingegneria e architettura di cui ai punti 6.2.1.b) e 6.2.1.c) del Bando di gara in oggetto sono compresi anche i servizi di direzione lavori.

Quesito 11

Domanda

Il numero medio di personale tecnico di cui al punto 6.2.1.d) dei bando di gara in oggetto comprende i consulenti a partita IVA con contratti su base annua di collaborazione coordinata e continuativa che abbiano fatturato più del 50% del loro fatturato IVA con l'operatore economico?

Risposta

Si dà risposta affermativa al quesito posto.

Quesito 12

Domanda

E' permesso al progettista indicato di potersi avvalere dell'Istituto dell'Avalimento?

Qualora il progettista indicato sia una Associazione Temporanea di Imprese, può la capogruppo utilizzare l'istituto dell'avvalimento con una delle mandanti al fine del raggiungimento, da parte della capogruppo stessa, del requisito richiesto per il numero minimo del personale utilizzato nel triennio (necessario per essere capogruppo dell'ATI), così come previsto nel bando di gara?

Risposta

Si precisa che non è ammissibile che il Progettista "indicato" - del quale il Concorrente si avvale per essere ammesso in gara - sia a propria volta sprovvisto della qualificazione richiesta dal Bando in relazione alle prestazioni riguardanti la progettazione e a propria volta si avvalga di un altro Progettista per ovviare alla propria carenza dei requisiti; si

realizzerebbe altrimenti una inammissibile ipotesi di avvalimento “a cascata”, in palese contrasto con il tenore ed il contenuto delle disposizioni di Legge e di Bando.

Quesito 13

Domanda

Con riferimento al punto 25 - “Altre informazioni”, lett. o) del Bando integrale di gara secondo cui non possono concorrere all'affidamento dell'appalto né assumere il ruolo di Progettisti indicati i soggetti che hanno prestato le attività di supporto alla progettazione degli elaborati posti a base di gara, si chiede cortesemente se la società di ingegneria che ha svolto tali attività nell'ambito dell'Accordo Quadro e più precisamente riguardanti una parte minima (di circa 2,55% dell'importo lavori) trattandosi solamente di alcune opere puntiformi e di opere a verde, esterne al tracciato che quindi non comportano conoscenze di elementi significativi e tra l'altro, rese completamente pubbliche visto che fanno parte della documentazione posta a base di gara, debba essere necessariamente valutata dalla Commissione in riferimento all'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi a prescindere dall'entità e dalla tipologia dei servizi svolti.

Nel caso di una risposta affermativa, presentando opportuna documentazione comprovante un mancato vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori, la suddetta società può avere l'esito della verifica dell'adeguatezza della dimostrazione fornita da parte della Stazione Appaltante prima della scadenza della presentazione delle offerte onde evitare eventuale esclusione del concorrente nel caso di una risposta negativa da parte della Stazione Appaltante ?

Nel caso in cui la suddetta documentazione venga esaminata successivamente alla presentazione delle offerte si chiede cortesemente di indicare le modalità di tale valutazione.

Risposta

Si confermano le previsioni di cui ai punti 9.1.o.8 e 25, lett. o) del Bando Integrale di gara.

Ad ogni modo, si evidenzia che la puntuale verifica delle condizioni di ammissibilità dell'offerta ai fini della partecipazione alla procedura di gara, come espressamente previsto al punto 15.2 del Bando Integrale di gara, è demandata alla naturale fase di ricognizione della documentazione presentata dal Concorrente, presieduta dalla Commissione di Gara che sarà all'uopo nominata.

Quesito 14

Domanda

Con riferimento ai requisiti tecnico-economici riguardanti i "Progettisti" (punto 6.2 del Bando Integrale di Gara) si chiede se nell'ipotesi di un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Progettisti RTP (v. § 6.2.2), i requisiti minimi richiesti al Progettista Capogruppo (Mandatario), in termini di "Fatturato", di "Servizi" (solo per la categoria S.03) e di "Personale" sono indicati nella misura del 40% rispetto ai requisiti richiesti nel bando per un Progettista Singolo.

Fermo restando quanto sopra riportato, si chiede di chiarire se ciò implica che il Progettista Capogruppo (Mandatario) debba avere, nel costituendo RTP, una percentuale di partecipazione minima del 40%, ovvero se questi possa partecipare al RTP anche con una percentuale inferiore al 40%.

Risposta

Fermo restando il vincolo del requisito di cui al punto 5.6. del Bando Integrale di gara, la Capogruppo dell'ATI di Progettisti può avere anche una quota di partecipazione all'ATI inferiore al 40%, purché superiore a quella di ciascun altro componente il raggruppamento.

Quesito 15

Domanda

Con riferimento all'ID opere P.02 e P.03: tale requisito non trova corrispondenza con alcuna classe e categoria della L.143/49. Si chiede, ai fini della sua dimostrazione, a quali classi e categorie della L.143/49 si debba far riferimento.

Con riferimento all'ID opere T.02: tale requisito non trova corrispondenza con alcuna classe e categoria della L.143/49. Si chiede, ai fini della sua dimostrazione, a quali classi e categorie della L.143/49 si debba far riferimento.”

Risposta

Si precisa che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alle categorie: **P.02** e **P.03** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **VII-a** di cui alla Legge 143/1949; **T.02** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **IV-c** di cui alla Legge 143/1949.

Quesito 16

Domanda

Considerato che l'ANAC, con Determinazione n. 4/2015 del 25.02.2015 ha confermato che “..... nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare”, si chiede di confermare che i servizi svolti in categorie con grado di complessità pari o superiore a quelli richiesti siano idonei a dimostrare il possesso dei requisiti.

Es: Servizi svolti per la categoria V.02 (ex VI-a) possono essere soddisfatti con requisiti riguardanti la categoria V.03 (ex VI-b), in quanto riguardanti interventi della stessa natura ma tecnicamente più complessi.

Risposta

La valutazione dei requisiti di qualificazione dei progettisti avverrà tenendo conto della specificità della situazione di ognuno, nel rispetto delle indicazioni fornite in materia dall'ANAC. L'esempio prospettato nel quesito è in linea con tali indicazioni.

Quesito 17

Domanda

Relativamente al requisito del personale richiesto per i progettisti, si chiede di voler confermare che per numero medio si intenda il totale del personale impiegato nei tre anni diviso il numero degli anni (3).

Risposta

Si conferma che per “numero medio di personale tecnico utilizzato negli ultimi 36 mesi” è da intendersi il numero totale del personale impiegato negli ultimi 36 mesi diviso il numero degli anni (3).

Quesito 18

Domanda

Si chiede di voler confermare che, ai fini della riduzione del 50% della cauzione provvisoria, non sia necessario che la Certificazione ISO debba essere posseduta anche dagli eventuali progettisti “indicati”

Risposta

Si conferma che per beneficiare della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria, non è necessario che gli eventuali progettisti "indicati" siano in possesso del certificato di qualità.

Quesito 19

Domanda

Si chiede di confermare che per la procedura di gara in oggetto, non è previsto il ricorso al sistema AVCPass e pertanto non è necessario allegare, nella documentazione di gara, il PASSOE.

Risposta

Si conferma che per la presente procedura di gara non è previsto il ricorso al sistema AVCPass.

Quesito 20

Domanda

Tra i modelli di dichiarazione è stato fornito il file In formato XML per la compilazione online del DGUE. Con circolare n. 3 del 18.03.2016 (G.U. n. 174 del 27.07.2016) il M.I.T. ha fornito le Linee Guida per la compilazione del DGUE adattando tra l'altro, lo schema di formulario approvato con il Regolamento della Commissione Europea UE 2016/7 del 05.01.2016, alle disposizioni del Codice cui al D.Lgs. 50/2016.

Si chiede conferma che il mod. DGUE da presentare sia quello di cui al formulario "adattato" dalla circolare del MIT di cui sopra, che sostanzialmente si differenzia da quello compilabile on-line, in quanto contenenti riferimenti alla normativa nazionale.

Risposta

Si precisa che il modello DGUE da utilizzare è quello allegato al Bando Integrale di gara - Allegato 7b) - da compilare secondo le modalità indicate al punto 9 del Bando medesimo.

Quesito 21

Domanda

Si chiede se è possibile la partecipazione alla gara dimostrando il possesso della categoria SOA OG11, in alternativa alle categorie SOA OS30, OS28 e OS3 previste dal Bando di gara, ai sensi dell'art. 79 comma 16 del DPR 207/2010.

Risposta

Si conferma che, ai sensi dell'art. 79, co. 16 del D.P.R. 207/2010, il concorrente in possesso di attestazione SOA per la categoria **OG11** può eseguire lavori rientranti nelle categorie **OS3**, **OS28** e **OS30** per importi corrispondenti alla classifica posseduta.

Nel caso di specie, pertanto, sono ammesse a partecipare Imprese qualificate in categoria **OG11** per classifica corrispondente alla somma degli importi delle categorie **OS3**, **OS28** ed **OS30** per le quali intendano qualificarsi.

Quesito 22

Domanda

Nel Bando di gara a pag. 20 si chiede di compilare il DGUE usufruendo del "servizio di compilazione e riutilizzo" sul sito della Commissione Europea; tale versione non permette alla parte II - sez.B: -

“Informazioni sui rappresentanti dell’operatore economico”, di inserire più di un soggetto (nel nostro caso tutti i consiglieri, DT, Procuratori, sindaci, vigilanti, cessati, institori, ecc. ...).

Si chiede pertanto se possibile in alternativa allegare quello in formato editabile messo a disposizione dalla Commissione Europea - GURI N. 174.

Risposta

Si precisa che il modello DGUE da utilizzare è quello allegato al Bando Integrale di gara - Allegato 7b) - da compilare secondo le modalità indicate al punto 9 del Bando medesimo.

Si precisa che le informazioni richieste alla Sez. II, lett. B del DGUE sono riferite alle persone abilitate ad agire come rappresentanti di ciascun operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto (legale rappresentante o procuratore che sottoscrive la documentazione di gara).

Gli oneri dichiarativi relativi ai soggetti di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 sono assolti con la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 9.1.m.2, 9.1.n.2 e 9.1.o.2 del Bando Integrale di gara, rese dallo stesso legale rappresentante (o suo procuratore) dell’operatore economico, secondo i modelli allegati al Bando medesimo [Allegati 7c), 7d), 7e)].

Quesito 23

Domanda

Riguardo agli importi indicati dal Bando Integrale di gara nei paragrafi 6.2.2.b) - “Servizi” e 6.2.2.c) - “Servizi di punta”, si richiede quanto segue:

- se l’ID Opera (ex D.M. 143/2013) E.02 può essere assimilata alla certificazione di opere progettate alla categoria/classe I-d.;*
- se l’ID Opera (ex D.M. 143/2013) P.02 può essere assimilata alla certificazione di opere progettate alla categoria/classe VI-a/VI-b – Il progettista potrà presentare, se richiesto, un’autocertificazione a giustificazione dell’importo strettamente correlato alle opere per lavori ambientali basata sui computi metrici dell’opera progettata;*
- se l’ID Opera (ex D.M. 143/2013) T.02 può essere assimilata alla certificazione di opere progettate alla categoria/classe III-c;*
- Se l’ID Opera (ex D.M. 143/2013) IB.09 può essere assimilata alla certificazione di opere progettate alla categoria/classe III-c.*

Risposta

Si precisa che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alle categorie:

- **E.02** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **I-d** di cui alla Legge 143/1949;
- **P.02** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **VII-a** di cui alla Legge 143/1949;
- **T.02** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **IV-c** di cui alla Legge 143/1949;
- **IB.09** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **IV-b** di cui alla Legge 143/1949.

In relazione ai requisiti riguardanti la progettazione, di cui al punto 6.2. del Bando Integrale di gara, si precisa che il Progettista dovrà fornire dimostrazione dell’effettivo possesso dei requisiti

tecnico-economici dichiarati ai fini dell'ammissione alla gara attraverso la presentazione della documentazione indicata al punto 16.2. del Bando medesimo.

Quesito 24

Domanda

Riguardo all'importo della Progettazione esecutiva indicato dalla Stazione Appaltante al punto 3.3 del Bando Integrato di gara si richiede quanto segue:

- *se l'importo contiene le attività indicate nella VOCE A CORPO 2: Progettazione esecutiva e Piano di Sicurezza e Coordinamento e Progettazione di Dettaglio (vedi Articolo 7 dello Schema di Convenzione). In caso di risposta affermativa si richiede la suddivisione dell'importo nelle 3 attività indicate;*
- *se l'importo contiene le eventuali indagini integrative da prevedere nella fase di progettazione. In caso di risposta affermativa si richiede la suddivisione dell'importo nella 4 attività indicate: Progettazione esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Progettazione di Dettaglio e Indagini integrative.*

Risposta

Si conferma che l'attività di progettazione (di cui si farà integralmente carico il Progettista "associato" o "indicato") è compensata a corpo ed è comprensiva di tutte le attività di cui all'art.7.1 "Voce a Corpo 2" dello schema di Convenzione.

Quesito 25

Domanda

Ai fini della determinazione della cifra d'affari richiesta al punto 6.1.b) del Bando di gara, avendo depositato il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2015 pochi giorni dopo la data di pubblicazione del Bando sul GUUE, si chiede di confermare, anche in virtù della precisazione fatta nel predetto punto del Bando di gara, che la cifra d'affari in lavori relativa all'anno 2015 non può essere considerata in quanto il relativo bilancio di esercizio è stato depositato successivamente alla data di pubblicazione del Bando di gara, e che, pertanto, va dichiarata, a dimostrazione del possesso del predetto requisito, la cifra d'affari in lavori svolta nel triennio 2012/2014 anche se non è il triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando sul GUUE.

Risposta

Si confermano le previsioni di cui ai punti 6.1.b) e 16.1.2. del Bando Integrato di gara, in forza delle quali vanno presi in considerazione gli ultimi tre anni per i quali risulta effettuato, alla data di pubblicazione del presente Bando su GUUE, il deposito del relativo bilancio.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito, assumono rilievo i bilanci effettivamente depositati e presentati al momento della pubblicazione del Bando su GUUE.

Quesito 26

Domanda

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica relativi agli elementi A.3.1 (possesso della certificazione ISO 14001) e A.4.1 (possesso di certificazione secondo la norma BS OHSAS 18001), in caso di partecipazione alla gara in qualità di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. c), il possesso delle certificazioni richieste ai predetti elementi dell'offerta tecnica, può essere dimostrato dal consorzio per conto del quale il consorzio partecipa alla gara?

Risposta

Si conferma che ai fini della dell'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica relativi agli elementi A.3.1 (possesso della certificazione ISO 14001) e A.4.1 (possesso di certificazione secondo la norma BS OHSAS 18001), il possesso delle certificazioni richieste può essere dimostrato dal consorzio per conto del quale il consorzio partecipa alla gara.

Quesito 27

Domanda

Con riferimento

- all'articolo 17.B 1° comma dello "Schema di Convenzione" che recita:
"B. Occupazioni temporanee.

Le occupazioni e le servitù temporanee, non previste nel piano parcellare di esproprio, necessarie per l'esecuzione dei lavori e per ulteriori necessità di cantiere, per le strade di servizio, o per depositi o per estrazione di materiali saranno eseguite a cura e spese dell'Appaltatore e si intendono comprese e compensate nei prezzi da questi offerti."

- alla "Cantierizzazione" del progetto definitivo a base di gara, elaborati n° 1124 – 1125 – 1126 – 1127-1128 – 1129 – 1130 – 1131 – 1132 – 1133 – 1334 – 1135 – 1138;
- al "Piano di Sicurezza e Coordinamento" del progetto definitivo a base di gara 1 elaborati n° 1595 -1596 – 1597 – 1598 – 1599 – 1600 – 1601 – 1602 – 1603 – 1604 – 1605.

Si chiede:

1. se le aree di cui all'art. 17.B, per le quali l'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese alle occupazioni e servitù temporanee, siano da intendersi quelle eventuali, integrative ed aggiuntive rispetto alle aree di cantierizzazione rappresentate negli elaborati sopra citati (elaborati n° 1124 – 1125 – 1126 – 1127 – 1128 – 1129 – 1130 – 1131 – 1132 – 1133 – 1334 – 1135 - 1138, piano di sicurezza e coordinamento elaborati n°1595 – 1596 – 1597 – 1598 – 1599 – 1600 - 1601 - 1602 - 1603 - 1604 -1605);
2. conferma che tutte le aree di cantierizzazione rappresentate negli elaborati sopra citati (elaborati n°1124 - 1125 – 1126 – 1127 – 1128 – 1129 – 1130 – 1131 – 1132 – 1133 – 1334 – 1135 - 1138, piano di sicurezza e coordinamento elaborati n°1595 – 1596 – 1597 – 1598 – 1599 – 1600 – 1601 – 1602 – 1603 – 1604 -1605) siano rese disponibili da parte di R.F.I. S.p.A. all'Appaltatore;
3. con riferimento al programma dei lavori a base di gara, allegato n°13 dello Schema di Convenzione, conferma che le predette aree destinate alla cantierizzazione saranno rese disponibili da parte di R.F.I. all'Appaltatore prima dell'avvio delle attività propedeutiche (ID n° 4 dei programma lavori citato).

Risposta

Si precisa che l'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese alle occupazioni e servitù temporanee di tutte le aree di cantiere, ad eccezione di quelle già esplicitamente individuate nel piano particellare di espropri, che saranno rese disponibili da parte di R.F.I. S.p.A.

Si precisa che l'Appaltatore dovrà provvedere all'acquisizione temporanea delle suddette aree entro il termine di ultimazione delle attività propedeutiche all'avvio dei lavori e comunque in tempo utile per le attività di realizzazione degli interventi.

Quesito 28

Domanda

Nella composizione del R.T.P. di progettisti è necessaria la figura del "GIOVANE PROFESSIONISTA"? In caso affermativo, il giovane professionista può essere il LEGALE RAPPRESENTANTE e DIRETTORE TECNICO di una società che partecipa alle suddette gare in forma di mandante di una riunione mista di costruttori?

Risposta

Ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto, non è richiesta l'indicazione della figura del giovane professionista.

Quesito 29

Domanda

In caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, il valore della cifra d'affari in lavori deve essere posseduta e dichiarata dal Consorzio stesso unitamente alle imprese consorziate designate all'esecuzione dei lavori, oppure dal Consorzio unitamente a tutte le imprese consorziate, partecipanti al Consorzio?

Risposta

Si conferma quanto previsto al punto 6.1.b), del Bando Integrale relativo alla procedura di gara in oggetto. Pertanto, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 la cifra d'affari in lavori è determinata dalla somma delle cifre d'affari in lavori realizzate da ciascuna impresa consorziate. La dichiarazione di cui al punto 9.1.m.5bis del Bando relativa al possesso del requisito è resa dal consorzio.

Quesito 30

Domanda

Nel caso di partecipazione alle gare quale mandante di una riunione mista di costruttori, il valore della cifra d'affari in lavori da dichiarare deve essere non inferiore a 2 volte l'importo della propria quota di partecipazione all'A.T.I.? In caso affermativo, ciò vale anche se l'importo della propria quota di partecipazione è inferiore ad Euro 20.000.000,00?

Risposta

La mandante di un subraggruppamento orizzontale costituito all'interno di un'ATI mista deve possedere una cifra d'affari pari al doppio dell'importo per il quale si qualifica all'interno del subraggruppamento medesimo: ad es. se la categoria per la quale si qualifica il subraggruppamento all'interno dell'ATI mista vale 10 milioni di Euro e la mandante del subraggruppamento si qualifica per il 20% di tale importo (ossia "copre", con la propria attestazione SOA, 2 dei 10 milioni di Euro per i quali si qualifica il subraggruppamento), la stessa mandante deve possedere una cifra d'affari pari ad almeno 4 milioni di Euro (=2*2 milioni).

Quesito 31

Domanda

Con riferimento all'articolo 11 "Garanzie e coperture assicurative" comma 13 dell'allegato 1 allo "Schema di Convenzione" dal titolo "Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane" che recita: "Per gli appalti di importo complessivo superiore a 75.000.000 (settantacinquemilioni) di Euro aventi ad oggetto la progettazione e l'esecuzione

dei lavori, il Committente richiede all'Appaltatore una garanzia globale di esecuzione ai sensi dell'art. 129 del Codice, etc ..."

Si chiede conferma che il suddetto comma e pertanto la garanzia globale di esecuzione non trovino applicazione nei presente appalto.

Risposta

Si conferma per l'appalto in oggetto non è richiesta la garanzia globale di esecuzione.

Quesito 32

Domanda

Con riferimento al Bando Integrale di gara:

- *al paragrafo 9.3.4 - "Correzione da parte del Concorrente degli eventuali errori rilevati sulla Lista";*
- *al paragrafo 9.3.6 - "Eventuale adeguamento della Lista alle Soluzioni tecniche migliorative proposte in Busta "B";*
- *al paragrafo 2.2 - "Documentazione riguardante l'Elemento A2) - Soluzioni tecniche migliorative" dell'Allegato 9 - "Documentazione di cui si compone l'offerta tecnica (busta "B")*

Si chiede conferma che sia consentita la modifica delle quantità relative alla parte a misura conseguente ad una o più Soluzione tecnica migliorativa proposta in Busta "B" (sia come integrazioni o riduzioni delle quantità riportate nello Schema di Offerta - allegato 4 al Bando Integrale di Gara sia come voci da riportare nel computo metrico differenziale).

Risposta

Si confermano le previsioni di cui al punto 9.3.6. del Bando Integrale di gara.

E' eccezionalmente ammesso l'adeguamento della "Lista" nella parte a misura nei limiti dello stretto necessario a tener conto delle soluzioni tecnico-migliorative al Progetto Definitivo a base di gara, proposte dal concorrente nella propria Offerta Tecnica (Busta "B").

E' fatta salva la possibilità per la Stazione Appaltante di verificare, in sede di valutazione di congruità dell'offerta, la adeguatezza delle modifiche apportate dal concorrente alla "Lista".

Si ricorda inoltre che le soluzioni tecnico-migliorative devono, a pena di esclusione, rispettare le condizioni di cui al punto 9.2.1. del Bando Integrale di gara.

Resta inteso che, secondo quanto previsto al punto 9.3.4. del Bando Integrale di gara, non sono ammesse, relativamente alla parte a misura, correzioni degli errori che il concorrente dovesse eventualmente rilevare sulla "Lista" (ossia integrazioni o riduzioni delle voci e delle relative quantità).

Quesito 33

Domanda

In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.2.1 del Bando Integrale di gara, si chiede conferma che il requisito relativo alla Categoria Edilizia E.04, ex D.M. 143/2013 è soddisfatto anche da lavori appartenenti alla classe e categoria I-d, ex L. 143/49 come da tavola Z-1 del D.M. 143/2013 qualunque sia l'identificazione dell'opera.

Risposta

Si precisa che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria **E.04** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **I-d** di cui alla Legge 143/1949.

Quesito 34

Domanda

Con riferimento alla cauzione provvisoria e, successivamente, in caso di eventuale aggiudicazione definitiva, con la presente siamo a chiedere conferma che per le imprese in possesso di certificato del sistema di qualità UNI EN ISO-9001, nonché in possesso anche di certificazione ambientale UNI EN ISO-14001, come previsto dall' art. 16 comma 1 della Legge 28/12/2015, in vigore dal 02/02/2016, è possibile applicare una riduzione del 50%, cumulabile con una ulteriore riduzione del 20% rispetto all'importo del 2% della stessa, pari a € 8.015.925,89 e quindi che, in tale situazione, l'importo della stessa (cauzione provvisoria) potrà essere di € 2.404.777,77 (importo risultante da € 8.015.925,89 scontato rispettivamente del 50% e del 20%).

Risposta

Si confermano le previsioni di cui al punto 14. del Bando Integrale di gara.
La riduzione dell'importo delle garanzie in favore di soggetti in possesso di Certificazione del Sistema di Qualità è ammessa nei limiti ed alle condizioni ivi previste.

Quesito 35

Domanda

Con riferimento al punto 12) – “Garanzia Provvisoria” del Bando Integrale di gara, si chiede conferma che la stessa debba necessariamente essere rilasciata da Istituti Bancari o assicurativi o da intermediari finanziari con le modalità e secondo il testo di cui allo schema dell'Allegato 2 al Bando Integrale di gara, riportato su carta intestata dell'Istituto fideiubente oppure se la stessa può essere redatta mediante Polizza con le modalità di cui allo schema tipo 1.1 del DM 11/05/2004 opportunamente integrata con le eventuali specifiche richieste in appendice.

Risposta

Si conferma quanto previsto al punto 12. del Bando Integrale di gara.
La garanzia provvisoria deve essere rilasciata da Istituti Bancari o assicurativi o da intermediari finanziari con le modalità e secondo il testo di cui allo schema Allegato 2 al Bando.

Direzione Approvvigionamenti e Sistemi

IL DIRETTORE

Ing. Fabrizio RANUCCI